

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE
RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
CLASSE DI LAUREA LM/52

Sommario

4

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)22

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS43

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS52

Commento agli indicatori60

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Relazioni internazionali e studi europei

Classe: LM52

Sede: BARI

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze politiche

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008-2009

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹) Giuseppe Cascione
Prof.ssa	(Responsabile del Riesame) Valeria Di Comite
Prof.	(Responsabile del Riesame) Matteo Deleidi
Sig.	(Rappresentante degli studenti ²) Michele Sacino

Altri componenti

Prof.	(Eventuali altri docenti del Cds) Giuseppe Campesi
Prof.ssa	(Eventuali altri docenti del Cds) Denise Milizia
Dr.ssa	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³) Nicoletta Racanelli
Dott.ssa	(Rappresentante del mondo del lavoro) Anna Spero

Sono stati consultati inoltre: Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Delegata all'orientamento, Delegata ai tirocini, Delegata al Placement, Delegata all'orientamento e tutorato, Delegata al programma Erasmus e alle pratiche degli studenti stranieri.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 21 settembre 2023: scadenze, dettagli tecnici, primo esame del modello di Rapporto, analisi delle fonti;
- 25 settembre 2023: suddivisione del lavoro di redazione delle varie sezioni tra i componenti del Gruppo di riesame.
- 02 ottobre 2023: esame del lavoro di redazione delle singole parti.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Interclasse dei CdS DI Scienze politiche in data 12 ottobre 2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Approvazione all'unanimità dei presenti del RRC 2023, previa condivisione dei suoi contenuti

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da</p>

riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico redatto nell'a.a. 2017-2018 (RRC 2018) per il CdS aveva individuato, come una seirei di obiettivi e di azioni migliorative per superare gli elementi di criticità presenti nel CdLM 52.

Molti obiettivi sono stati raggiunti grazie all'implementazione delle azioni migliorative proposte e, laddove si è reso opportuno modificare l'azione migliorativa si è proceduto in tal senso.

Nel 2018 erano stati individuati i seguenti obiettivi:

1. incentivazione alle iscrizioni al CdS. Dai dati della SMA 2023 risulta evidente che l'obiettivo è stato conseguito grazie alle azioni correttive intraprese, che puntavano sulla maggiore centralità delle attività di orientamento.

2. introduzione di ulteriori corsi specialistici aderenti ai profili professionali del CdS

Tale obiettivo è stato realizzato grazie alla modifica dell'offerta formativa realizzatasi con il nuovo ordinamento introdotto dall'a.a. 2019-2020.

3. rafforzamento delle competenze professionali nell'ambito della progettazione europea

L'Obiettivo di rafforzare le competenze nell'ambito della progettazione europea è stato realizzato. Tuttavia, si è ritenuto di utilizzare una diversa misura rispetto a quella inizialmente ideata in quanto si è ritenuto opportuno organizzare laboratori di europrogettazione nell'ambito delle attività direttamente gestite dal Dipartimento con contratti di insegnamento. Allo Europe Direct Puglia che continua ad essere un Centro attivo nel Dipartimento (in quanto è stata vinta la call della Commissione europea 2020-2025) svolge invece il ruolo previsto della Commissione europea di organizzare attività di comunicazione sulle politiche europee. Pertanto, la sua azione è centrale per l'informazione e l'approfondimento di tematiche europee funzionali all'arricchimento formativo della componente studentesca.

4: incentivo all'internazionalizzazione del CdS tramite Erasmus

Azioni di miglioramento: L'obiettivo è stato realizzato grazie alla centralità all'attività svolta dalla Delegata Erasmus di Dipartimento. Inoltre, sono state attuate ulteriori azioni migliorative grazie alla politica dell'Ateneo di offrire posizioni di Visiting professor e borse di studio per svolgere la tesi all'estero nell'azione global thesis.

Tutti gli obiettivi sono stati perseguiti anche grazie al rafforzamento dell'attività di consultazione di stakeholder e studenti.

Come interventi correttivi per ampliare e rafforzare le competenze trasversali sono state attuate diverse misure in particolare, nell'ambito dell'acquisizione da parte degli studenti di Competenze Trasversali, vengono periodicamente organizzati laboratori di Europrogettazione (proseguiti anche durante il periodo pandemico in modalità telematica) per l'acquisizione di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" di scrittura e lettura di testi finalizzati al conseguimento di competenze attese sia di tipo interdisciplinare, sia di tipo specialistico su singole discipline (analisi di testi giuridici, uso di fonti giornalistiche, costruzione di tabelle e grafici in ambito statistico, ecc.) e di Informatica.

Con riferimento al secondo obiettivo richiamato nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, relativo all'incentivazione delle iscrizioni, la Scheda di Monitoraggio annuale 2023 (aggiornata a luglio 2023), rileva ed illustra in modo analitico e accurato le tendenze positive sulle immatricolazioni al CdS, nonché l'efficacia delle strategie migliorative messe in atto. Gli ultimi dati disponibili rilevano la situazione all'interno di un periodo fortemente condizionato dalla pandemia da COVID 19 che ha imposto la digitalizzazione di tutte le attività didattiche nel secondo semestre dell'anno accademico 2019-20 e nell'intero anno accademico 2020-21; solo a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2021-2022, l'erogazione della didattica si è svolta in modalità mista (la scelta era quindi a discrezione di ciascuno studente). Nonostante il periodo pandemico, la SMA relativa al CdS LM-52 rileva un incremento degli avvisi di carriera nel 2021 rispetto al 2020; la sostanziale stabilità del numero degli iscritti, fatto salvo il 2020 (anno della pandemia). Per migliorare l'attrattività del corso sono state messe in atto misure opportune dagli organi di gestione del CdS e del Dipartimento, come la modifica dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2020/2021 (cambiando anche denominazione) e un'attività di orientamento in itinere e in uscita sempre più mirata.

Inoltre, per una maggiore armonizzazione dei programmi degli insegnamenti, i docenti si sono adoperati a redigere con maggiore cura i programmi e le relative schede d'insegnamento, a partire dalla compilazione del Syllabus. Infatti, in linea con le indicazioni fornite nelle ESG 2015 (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area) e con le linee guida del Presidio di Qualità d'Ateneo per la compilazione delle Schede d'Insegnamento (riunione del 02.05.2023), il syllabus pone maggiormente l'accento, oltre sulle indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale, sui learning outcomes, ovvero gli esiti (o i risultati) di apprendimento attesi al termine del singolo percorso formativo/attività didattica. L'armonizzazione dei programmi delle diverse discipline ha condotto alla congruità rispetto ai CFU previsti.

Azione Correttiva n. 1	Maggiore armonizzazione dei programmi delle diverse discipline e verifica della loro congruità rispetto ai CFU previsti
Azioni intraprese	In questi anni si è avviata una riflessione fra i docenti all'interno degli organi di gestione del CdS, volta a coordinare al meglio i programmi delle diverse discipline. In particolare, il Dipartimento oltre ad aver svolto nei mesi di maggio e giugno 2017 una apposita "Conferenza di Servizio", in occasione della quale si è discusso approfonditamente di vari temi (didattica, ricerca, terza missione, servizi, ecc.) anche alla presenza degli studenti, nel mese di marzo 2018 ha costituito il Gruppo Gestione Assicurazione Qualità, che è subentrato alla Commissione impegnata dalla fine del 2014 nella integrazione e armonizzazione dei programmi degli insegnamenti. Questo gruppo, rinnovato nella componente docenti e studenti nel 2020, su suggerimento della CPDS, si sta occupando, tra gli altri temi, anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l'equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, e fra programmi e obiettivi formativi del CdS).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le azioni correttive sono attualmente in corso.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del CDS LM52 del 2018
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/LM52RIRapportodiRiesameciclico2018.pdf>
- Titolo: Scheda Unica Annuale
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CDS 2023 – 2024, e altri anni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1 A4.b.2, B.5
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/lm-52-sua-cds.pdf>
- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale CdL LM 52 aggiornate al 1/7/2023

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Descrizione:

Il Corso di Studi (CdS) magistrale in 'Relazioni Internazionali e Studi Europei' (LM-52) è volto a formare professionalità

altamente qualificate che, mettendo a frutto le loro competenze multidisciplinari, possano analizzare compiutamente i fenomeni internazionalistici ed europei, in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche. Il CdS, che a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione avente l'obiettivo di pervenire a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi, si pone in diretta continuità con corsi di base attenti allo studio del sistema internazionale ed europeo con un approccio interdisciplinare. Il CdS punta a rafforzare le competenze già acquisite e a fornirne ulteriori anche attraverso una metodologia orientata all'analisi, all'applicazione di conoscenze e alla ricerca. Inoltre, offre un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa, tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate.

Gli insegnamenti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di comprendere i collegamenti tra fenomeni di natura geopolitica, storica, giuridica, economica, geografica, statistico-demografica e storico-politologica di respiro internazionale. Le diverse alternative previste nell'offerta formativa sono coordinate tra loro per garantire equilibrio tra i vari ambiti disciplinari.

Siffatta formazione multidisciplinare è completata altresì dallo sviluppo di buone capacità comunicative in almeno due lingue straniere. Nel corso di studio, sono attivati anche specifici percorsi di formazione come insegnamenti a scelta dello studente finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.

Ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Studio (CdS) il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Nello specifico, hanno partecipato all'incontro, oltre al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, al Direttore del Dipartimento, a docenti e a personale amministrativo, rappresentanti di Confindustria e della Camera di Commercio di Bari. L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. Tale occasione, ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS. Altri due incontri di consultazione, svoltisi in data 30 luglio 2019 e 27 gennaio 2020, sono stati svolti a seguito di proposta del referente del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare di Bari. Gli incontri si sono incentrati sulla possibilità, per il personale appartenente alla Forze Armate in possesso del titolo di laurea in 'Difesa e Sicurezza - L/DS', di poter accedere su base volontaria al CdS. In tale occasione il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e il Direttore del Dipartimento, valutando favorevolmente tale proposta, si sono impegnati ad avviare l'iter interno (presso gli organi di gestione del CdS e dell'Ateneo) ed esterno (presso il CUN) per giungere all'inserimento del suddetto requisito tra quelli che permettono l'immatricolazione al Corso. Nel Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2020 è stato istituito il Comitato di indirizzo. In data 16 dicembre 2020, il Coordinatore ha consultato il Comitato di indirizzo ricevendo assenso di condivisione di modifica dell'Offerta formativa a seguito di introduzione dei settori scientifico disciplinare SECS-P/11; nonché, si è ritenuto opportuno rilevare riflessioni utili ad orientare le scelte formative da adottare per il corso stesso.

In data 13 giugno 2022, il Coordinatore ha consultato il Comitato di indirizzo che ha condiviso l'offerta formativa del Dipartimento, evidenziando che la stessa offre un quadro di competenze differenziato e pluridisciplinare.

Le riflessioni emerse con le parti sociali vengono recepite nella programmazione di attività seminariali, nella attivazione di corsi e laboratori per competenze trasversali e nella stipula di specifiche convenzioni con Enti pubblici e imprese private per lo svolgimento di tirocini curriculari, proprio nell'ottica di agevolare l'accesso al mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare le occasioni di consultazioni e di incontri di job placement con le parti sociali interessate al profilo di un laureato in Relazioni Internazionali e Studi Europei

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CDS 2023 - 2024
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/lm-52-sua-cds.pdf>
- Titolo: Regolamenti didattico del CdS – 2023-24
Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-rise-a-a-2023-24-rev.pdf \(uniba.it\)](regolamento-didattico-rise-a-a-2023-24-rev.pdf)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il carattere del Cds viene dichiarato in dettaglio, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, nei documenti ufficiali del CdS, ovvero, nel Regolamento didattico e nella scheda SUA-CdS.

Il CdS è orientato principalmente alla preparazione di 'funzionari esperti in relazioni internazionali'.

Tre sono i profili in uscita del corso di studio in Relazioni Internazionali e Studi Europei:

1. ESPERTO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE

Funzione in un contesto di lavoro

L'esperto di relazioni internazionali ed europee svolge attività di analisi e valutazione degli effetti delle politiche anche economiche e delle normative internazionali ed europee sugli attori istituzionali, sugli operatori economici e sugli individui. Monitora gli eventi dello scenario internazionale ed europeo per valutare le modalità di attuazione più opportune per l'ente o l'organismo (pubblico o privato) di cui tutela gli interessi. Programma e monitora progetti ed attività nell'ambito di processi di democratizzazione, peace-buiding e tutela dei diritti individuali nel contesto della cooperazione internazionale ed europea. Rappresenta e mantiene relazioni tra l'organismo di appartenenza e organi stranieri, internazionali e dell'Unione europea.

Competenze Associate alla funzione

Ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera; approfondite conoscenze in ambito geopolitico, giuridico, storico, politologico ed economico con respiro internazionale; ottime capacità di interazione con esperti di altri ambiti come il diritto e l'economia; problem-solving; ottime capacità negoziali; ottime abilità comunicative.

Sbocchi occupazionali

- Organizzazioni non governative a vocazione internazionale;
- Uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati;
- Organizzazioni che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani;
- Pubbliche Amministrazioni (come ministeri, regioni o comuni, in cui l'esperto trova idonea collocazione nell'ambito di uffici che mantengono relazioni di respiro internazionale o rapporti sistematici con l'Unione europea);
- Università ed enti o istituti di ricerca pubblici e privati, compresi centri di studi.

2. FUNZIONARIO DI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Funzione in un contesto di lavoro

Le figure professionali rientranti in questa categoria svolgono attività di tutela e di promozione degli interessi di cui è portatrice l'Organizzazione di appartenenza. A seconda delle competenze assegnate loro nel contesto dell'Organizzazione di riferimento possono svolgere compiti di analisi, monitoraggio, valutazione, assistenza, intermediazione e negoziazione relativamente a uno o più settori di carattere economico, giuridico, politico. Possono essere responsabili o coordinatori di iter amministrativi o di attività di progettazione o esecuzione di programmi internazionali e/o europei.

Competenze associate alla funzione

Ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera; approfondite conoscenze in ambito giuridico, storico, politologico ed economico; ottime capacità di interazione con esperti di altri ambiti come il diritto e l'economia; ottima padronanza di strumenti di analisi e pianificazione strategica; problem-solving; grandi capacità negoziali; ottime abilità comunicative.

Sbocchi occupazionali

Funzionario di organizzazioni internazionali quali, ad esempio, l'Unione Europea (nel cui ambito è possibile accedere con concorso a diverse Istituzioni come la Commissione europea, il Consiglio dell'Unione o il Parlamento europeo oltre che a specifiche agenzie); le Nazioni Unite e i suoi Istituti specializzati, l'Organizzazione mondiale del commercio.

3. FUNZIONARIO DELLA CARRIERA DIPLOMATICA

Funzione in un contesto di lavoro

I funzionari associati a tale categoria professionale svolgono attività diplomatiche nelle sedi preposte all'estero (ambasciate, consolati e istituti di cultura italiani) o negli uffici centrali del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Un'ulteriore possibilità di svolgimento di tale funzione deriva anche dall'istituzione del Servizio europeo per l'azione esterna dell'Unione europea.

Competenze associate alla funzione

Ottime conoscenze dell'inglese e di altre lingue straniere, ottime competenze nell'ambito giuridico in particolare del diritto internazionale e dell'Unione europea, dell'ambito storico in particolare delle relazioni internazionali, degli ambiti economico, geopolitico, geografico, politologico e sociale necessarie ad accedere tramite concorso pubblico alla carriera diplomatica per svolgere mansioni politiche e/o amministrative specifiche delle distinte figure professionali del contesto della diplomazia.

Sbocchi occupazionali

Servizio diplomatico della Repubblica Italiana (si accede tramite concorso).

Servizio europeo azione esterna dell'Unione europea (si accede tramite concorso).

4. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

Opinioni degli studenti e delle studentesse

Considerando gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, alla domanda 9 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?", gli studenti e le studentesse risultano molto

soddisfatti/e. Il grado di soddisfazione relativo al quesito 9 è pari al: 90.4% nell'a.a. 2018-2019; 97.1% nell'a.a. 2019-2020; 94.6% nell'a.a. 2020-2021; 95.3 nell'a.a. 2021-2022.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità degne di nota.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CDS 2023-24

Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-rise-a-a-2023-24-rev.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/piano-di-studi/offerta-formativa/a-a-2023-2024/offerta-formativa-erogata)

Documenti a supporto:

- Titolo: Offerta didattica erogata anno (coorte 2023-25 -1 anno; coorte 2022-24 – 2 anno)

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/piano-di-studi/offerta-formativa/a-a-2023-2024/offerta-formativa-erogata>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

L'offerta formativa e l'organizzazione del corso è chiaramente esplicitata nel Regolamento didattico e nell'offerta erogata pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Gli allegati 2a e 2b dell'ultimo Regolamento didattico (2023/2024) – riferiti al percorso di studi per studenti/esse rispettivamente a tempo pieno e a tempo parziale – indicano in maniera dettagliata l'articolazione in ore/CFU della

didattica e del tirocinio; nonché, sul sito web è pubblicata l'offerta erogata che contiene, per ogni anno di coorte, il collegamento diretto alla scheda di ogni insegnamento e alla pagina docente.

Il CdS è orientato principalmente alla preparazione di 'funzionari esperti in relazioni internazionali'.

L'obiettivo è, infatti, quello di formare specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i diversi sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle Organizzazioni internazionali nello scenario politico ed economico internazionale, con particolare riferimento all'Unione europea, nonché le criticità relative al processo di globalizzazione e le nuove linee di tendenza delle relazioni internazionali.

Coerentemente con gli obiettivi previsti per la classe di appartenenza LM52, questo CdS comprende insegnamenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari; segnatamente, quello economico, storico, politologico, sociologico e giuridico con particolare attenzione ai profili internazionali ed europei. Nell'ambito del percorso formativo sono state introdotte una serie di alternative tra diversi insegnamenti, anche di aree differenti, sia nell'ambito delle attività caratterizzanti sia di quelle affini. Questa flessibilità consente a ogni studente di scegliere tra queste alternative le discipline più aderenti ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali. Nell'effettuare questa scelta lo studente può tenere conto della circostanza che alcuni insegnamenti si riferiscono a materie oggetto di esame nei concorsi per la carriera diplomatica, per il ruolo di esperti funzionari del Ministero degli affari esteri oltre che per l'accesso in organizzazioni internazionali. Inoltre, nel percorso formativo si è ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione linguistica, trattandosi di un aspetto essenziale per un esperto in relazioni internazionali; pertanto, si è reso obbligatorio lo studio dell'inglese avanzato e di almeno un'altra lingua a scelta.

Grazie a una formazione multidisciplinare che offre gli strumenti per analizzare le dinamiche delle relazioni internazionali ed europee, il CdS forma professionalità con capacità comunicative, abilità negoziali e competenze di gestione di situazioni complesse nel contesto delle relazioni internazionali ed europee. La multidisciplinarietà caratterizzante il CdS consente peraltro di sviluppare capacità di analisi critica dei vari fenomeni di natura giuridica, storica, economica, demografica, e storico-politologica, che si manifestano nel contesto internazionale ed europeo. Si favorisce altresì lo sviluppo di capacità comunicative sia in italiano che nelle lingue straniere insegnate. Tra le funzioni svolte dalle figure professionali formate attraverso questo CdS possono essere annoverati: la rappresentanza di interessi pubblici o privati nelle sedi internazionali ed europee; la programmazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione di attività relative alla gestione dei conflitti, ai processi di democratizzazione e di peace-building; alla tutela dei diritti individuali; nonché alla programmazione e gestione di attività inerenti alle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle problematiche di tipo geopolitico, sociale ed economico nonché ai contesti di mediazione politico-culturale. Gli sbocchi occupazionali privilegiati sono: la carriera diplomatica, nonché la carriera nelle organizzazioni internazionali (come l'ONU e l'Unione europea), nelle organizzazioni non governative a vocazione internazionale, negli uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati nazionali, negli uffici incaricati della gestione delle relazioni internazionali e dei rapporti con l'UE delle pubbliche Amministrazioni.

Al termine del percorso formativo lo studente apprenderà gli elementi specialistici delle aree di studio previste (giuridica, economica, politologica, statistico-demografica, sociologica, linguistica), oltre ad acquisire la conoscenza dei più recenti sviluppi teorici e metodologici nelle discipline previste dall'ordinamento didattico.

In particolare, sarà in possesso di una solida preparazione multidisciplinare delle tematiche riguardanti le relazioni internazionali, con particolare riguardo a quelle europee. Lo studente acquisirà altresì conoscenze e capacità di comprensione che estendano e rafforzino quelle tipicamente associate al percorso di studi triennale e che consentano di elaborare e applicare conoscenze originali nell'ambito delle politiche e delle organizzazioni internazionali, anche in un approccio di ricerca scientifica.

Si è ritenuto, inoltre che una preparazione teorica di alto profilo non possa prescindere da un tirocinio obbligatorio. Il tirocinio rappresenta un indiscutibile arricchimento del percorso formativo, attuando una strategia che consente agli studenti di sperimentare una situazione reale di lavoro, sostenendoli nella riflessione e nella crescita professionale. Tutto ciò rappresenta una occasione preziosa per creare quel raccordo, sempre auspicato, tra Università e mercato del lavoro, raccordo di cui si avvantaggiano sia gli studenti, sia il contesto delle amministrazioni e delle imprese e, conseguentemente, la realtà locale nel suo insieme. Per rafforzare il collegamento tra attività formative e mondo del lavoro, nel CdS è prevista l'acquisizione di 2 CFU per "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" a seguito di partecipazione a diverse iniziative formative quali laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del

Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc). Altro tema importante è quello dell'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti. A questo proposito, già nello scorso Anno Accademico il Dipartimento di Scienze Politiche ha contribuito in modo determinante al raggiungimento a livello di Ateneo dell'obiettivo prefissato dal piano del Ministero in ordine a questa finalità.

A partire dal secondo semestre 2020, con l'avvento della pandemia, l'erogazione dei corsi è avvenuta in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, prevedendo sia lezioni in presenza, sia a distanza in ragione della capienza delle aule limitata dalle misure di sicurezza del distanziamento. Terminata l'emergenza sanitaria, le lezioni sono tornate obbligatoriamente in presenza su delibera del Senato Accademico (in data 6.9.2022, confermato in data 27.9.2022).

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare le convenzioni di tirocinio con Enti pubblici e privati.

D.CDS. 1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Syllabus Insegnamenti <p>Breve Descrizione: Syllabus dei singoli insegnamenti presenti nel CdS di RISE</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/piano-di-studi/offerta-formativa/a-a-2023-2024/offerta-formativa-erogata</p>
Documenti a supporto:
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Laurearsi <p>Breve Descrizione: Indicazioni su come laurearsi nel CdS di RISE</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi</p>

<p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?</i> 2. <i>Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?</i> 3. <i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i> 4. <i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i> 5. <i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i>
<p>Le schede degli insegnamenti del CdS RISE illustrano in modo chiaro i contenuti e i programmi degli insegnamenti in relazione agli obiettivi formativi del CdS. Le schede degli insegnamenti sono visibili sul sito web del CdS. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definite dal CdS, sono descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti (anche intermedie) sono formalizzate nella SUA del CdS (si vedano Quadri da A5.a e A5.b), nel Regolamento del CdS, nelle Linee guida esami di profitto e nelle schede di insegnamento che comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti.</p>

In generale, nel definire tali criteri, i docenti, oltre a tener presente che la valutazione dei risultati di apprendimento attesi deve essere conforme alle peculiarità di un CdS magistrale, tendono a chiarire le motivazioni, gli standard e gli oggetti della valutazione, con riferimento ai Descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento), al fine di rendere i loro giudizi accurati ed efficaci. In linea con le indicazioni fornite nelle ESG 2015 (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area) e con le linee guida del Presidio di Qualità d'Ateneo per la compilazione delle Schede d'Insegnamento (riunione del 02.05.2023), il syllabus per l'a.a. 2023/2024 pone maggiormente l'accento, oltre che sulle indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale, sui learning outcomes, ovvero gli esiti (o i risultati) di apprendimento attesi al termine del singolo percorso formativo/attività didattica,

Nelle modalità di svolgimento della prova finale si tengono conto delle procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea di cui al Regolamento prova finale, pubblicato sul sito web del Dipartimento. (si vedano Quadri da A5.a e A5.b),

La validità delle attività svolte è dimostrata dai dati derivanti dai questionari sull'opinione degli studenti 2021/2022, dai quali si evince che la quota di quanti attestano la chiarezza delle indicazioni circa lo svolgimento degli esami è pari al 90, 37%, livello in incremento negli anni.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità degne di nota

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 e altri anni**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/lm-52-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: [Rapporti di Riesame – Schede di Monitoraggio annuale – Scienze Politiche \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/lm-52-sua-cds.pdf)

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: [Rapporti di Riesame ciclico – Scienze Politiche \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/lm-52-sua-cds.pdf)

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

- Titolo: **Regolamento Didattico**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/regolamento-didattico/regolamento-didattico-rise-a-a-2023-24-rev.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Piano di Studio**

Breve Descrizione: Piano di studio - Offerta formativa a.a. 2023 - 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/piano-di-studi/offerta-formativa/a-a-2023-2024/piano-di-studio-offerta-formativa-a-a-2023-2024>

- Titolo: Orario delle Lezioni

Breve Descrizione: Orario delle Lezioni 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://easyacademy.ict.uniba.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse& lang=it&include=corso>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

A partire dall'a. a. 2023-2024, la CPDS, per garantire un arco di tempo esteso per lo studio individuale o per altre attività didattiche o per lavori part-time o per studenti pendolari, ha modificato la struttura complessiva dell'orario delle lezioni in 45 minuti con una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra e un'ora e un quarto di pausa pranzo, in modo da concluderle massimo entro le 17:45. Infine, la CPDS ha lavorato per garantire una sostenibilità tra i semestri, così da ottenere un giusto equilibrio tra gli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre.

Il calendario delle attività didattiche definito con largo anticipo e pubblicato sul sito web del Dipartimento. Gli accertamenti degli apprendimenti possono essere orali e/o scritti e/o prove pratiche in relazione a quanto previsto dal Regolamento didattico del CdS e alle determinazioni del Consiglio di CdS. Le date degli esami sono pianificate in ESSE3 e, di norma, salvo casi eccezionali, gli appelli di esami fondamentali relativi allo stesso periodo didattico e allo stesso anno di corso non si sovrappongono. Il Direttore del Dipartimento sovrintende, con funzioni di vigilanza e monitoraggio, sul regolare svolgimento delle attività d'esame.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a stimolare la partecipazione attiva degli studenti con diversi strumenti (determinati dal docente responsabile dell'insegnamento in funzione della specificità di quest'ultimo), come: simulazioni di casi, redazione di paper, seminari di cui possono essere relatori anche esperti esterni. I seminari, sempre seguiti dal dibattito, hanno il precipuo scopo di offrire un valore aggiunto alla didattica per sviluppare il senso critico degli studenti e rafforzarne le capacità comunicative. In tali seminari, che potranno anche essere impartiti in una delle lingue insegnate nel CdS, si favorisce la partecipazione di docenti esterni ed esperti provenienti dal mondo istituzionale, professionale e imprenditoriale in modo da promuovere il collegamento tra attività formative e mondo professionale.

Per favorire l'apprendimento da parte degli studenti è prevista un'attività di tutorato svolto sia dai docenti che da dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione.

Per l'a. a. 2023-2024, grazie a progetti di Ateneo finanziati a vario titolo (MUR, iniziative per l'Orientamento e tutorato ...) sono stati potenziati gli strumenti integrativi di supporto alla didattica per gli studenti in ingresso e in itinere.

Inoltre, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previste le seguenti iniziative:

- attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
- attività di supporto agli studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
- didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning,
- sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Infatti, il CdS promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con lacune iniziali e in itinere e per una categoria di studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento o bisogni educativi speciali (Progetto TEDDY), attraverso le figure di docenti e studenti tutor.

Le attività di tutoraggio didattico svolte dai tutor sono costantemente monitorate dai docenti strutturati che erogano la didattica per il CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

- Potenziamento degli insegnamenti e dei laboratori dedicati alle “Competenze trasversali”, al fine di raggiungere maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro;
- Attivazione di ulteriori insegnamenti da erogare in lingua inglese.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2023 Rafforzamento delle immatricolazioni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dispersione dei laureati di 1 livello
Azioni da intraprendere	Rafforzare le iniziative di comunicazione, promozione e presentazione della Laurea magistrale in LM-52 indirizzata agli iscritti ai Corsi di Laurea triennale, per contrastare per quanto possibile la dispersione di studenti lungo il percorso quinquennale
Indicatore/i di riferimento	iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f, iC21, iC24
Responsabilità	Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica)
Risorse necessarie	A tal fine si intende proseguire nell'attività, già in corso, di informazione degli studenti del CdS triennale e incentrata sull'illustrazione delle caratteristiche formative, degli sbocchi professionali del CdS e dei servizi offerti agli iscritti, attraverso giornate di orientamento specifiche per i corsi magistrali. Inoltre, si intende arricchire le informazioni già contenute nel sito web dirette agli studenti in modo da permettere loro di comprendere le caratteristiche del CdS e le figure professionali formate.
Tempi di esecuzione e scadenze	Coorte 2024-2026

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2. 1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2. 2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2. 3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico redatto nell'a.a. 2017-18 per il CdS LM-52 aveva individuato i seguenti obiettivi: fornitura materiale in formato digitale e strumenti compensativi per gli studenti disabili (ad es., non vedenti/ipovedenti), accrescere le attività autogestite dagli studenti, rafforzamento dell'internazionalizzazione per il CdS attraverso la possibilità di attivare tirocini curriculari professionalizzanti all'estero, attraverso il programma "Erasmus+ studio" e la collaborazione dei docenti.

Con riferimento al primo obiettivo, l'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA d'Ateneo garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, con una serie di misure, tra cui **la possibilità di sostenere esami e discussione tesi a distanza per casi eccezionalmente gravi di disabilità e/o invalidità (delibera del Senato Accademico del 26/06/2023)**. **Gli studenti censiti come disabili e/o con DSA, inoltre, possono fare richiesta di strumentazione informatica (pc, registratori vocali, Livescribe Echo Pen, Lingopen) in comodato d'uso gratuito.**

Per incentivare tutti gli studenti a sostenere gli esami al termine dello svolgimento degli insegnamenti, il Dipartimento ha perfezionato il calendario didattico con i seguenti accorgimenti: aumento del numero di appelli (**a 10 appelli ordinari**) e definizione del periodo da dedicare agli esoneri e alle prove in itinere, rendendo più sostenibile l'alternanza tra studio individuale e la didattica frontale. Riguardo a questi ultimi, alcuni docenti, accogliendo specifiche richieste da parte degli studenti, hanno introdotto o, in alcuni casi, incrementato il numero delle prove di verifica intermedie concentrandole in un intervallo di tempo definito.

Per quanto riguarda l'obiettivo relativo al potenziamento delle attività autogestite dagli studenti, nell'offerta formativa sono dedicati 2 CFU ad "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" con l'intento di istituire una politica di job placement che include laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, per la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione, nonché attività seminariali che gli studenti stessi possono organizzare. Le associazioni studentesche promuovono costantemente iniziative culturali e di aggregazione della comunità studentesca, anche all'interno del Dipartimento. Nell'a. a. 2021-2022 è stata anche aperta una Resting Room al primo piano del Palazzo dove ha sede il Dipartimento di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, uno spazio progettato da

UniBa per il benessere fisico e mentale di studenti, in un'ottica di bilanciamento fra esigenze di studio e benessere personale.

Infine, significativo è lo sforzo messo in campo per migliorare e potenziare, in particolare, l'internazionalizzazione del CdS incrementando l'organizzazione di incontri informativi sul funzionamento dei programmi di mobilità (Erasmus, Global Thesis borse di studio, stages e convenzioni con enti ed istituzioni straniere), le relative informazioni sulle procedure burocratiche ad esse collegate e punti aggiuntivi di premialità previsti dai Regolamenti di laurea per chi partecipa a programmi di mobilità Erasmus+ e di Global Thesis.

Azione Correttiva n.1	Favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro
Azioni intraprese	Rafforzamento dell'attività di accompagnamento al lavoro, anche tenendo conto del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureati
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Si sono realizzati diversi incontri di accompagnamento al lavoro (Job Placement) nel Dipartimento di Scienze politiche. Per il primo semestre dell'aa 2023/2024 sono in programma due eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ADECCO (Agenzia per il Lavoro), 11 ottobre 2023 ore 15.00; • GAETANO PRISCIANTELLI (Rete degli Alumni del DI.S.PO.), giornalista RAI, 15 novembre 2023 ore 15.00. <p>Per favorire la partecipazione, agli studenti saranno attribuiti 0,25 cfu per ogni attività.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 e altri anni**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento: [lm-52-sua-cds.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/immagini/52-sua-cds.pdf)

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: [sma-lm-52_2022.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/immagini/sma-lm-52-2022.pdf)

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: [Rapporti di Riesame ciclico — Scienze Politiche \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/immagini/rapporti-di-riesame-ciclico-scienze-politiche.pdf)

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: [Relazioni annuali CPDS — Scienze Politiche \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/immagini/relazioni-annuali-cpds-scienze-politiche.pdf)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Da diversi anni il Dipartimento di Scienze Politiche rivolge particolare attenzione alle iniziative di orientamento predisponendo un programma annuale di attività concordato nell'ambito di un'apposita Commissione di Dipartimento e valutato alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere. Tale Commissione è composta da otto docenti e da personale amministrativo dedicato e coordinata da una docente delegata, che partecipa in qualità di referente del Dipartimento al Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT).

Tenuto conto delle specificità dei profili culturali e professionali del CdS, tutte le iniziative di orientamento hanno lo scopo di fornire agli immatricolandi e agli iscritti gli strumenti necessari per operare consapevolmente nella scelta del CdS, dell'iscrizione, della definizione del percorso formativo e del suo svolgimento. Tali iniziative vengono realizzate in collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado e con la partecipazione, sempre più frequente, di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale per l'inserimento lavorativo dei laureati del CdS. Inoltre, tutte le azioni sono costantemente valutate in base al monitoraggio delle carriere per accertare la loro efficacia.

Al fine di facilitare e incentivare la transizione dai CdS di primo livello a quelli di secondo livello (in particolare, per quanto concerne il Corso triennale L/36 verso il CdS LM/52 Relazioni internazionali e studi Europei), le caratteristiche formative dei Corsi magistrali, nonché i servizi agli studenti, gli sbocchi occupazionali e le attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari sono presentati agli studenti iscritti agli ultimi due anni dei CdS triennali nel corso di appositi incontri collettivi.

Tutte le iniziative di orientamento intraprese dal Dipartimento sono pubblicizzate attraverso l'invio di mail ai soggetti interessati, affissioni nei siti del Dipartimento e l'apposita sezione del sito web.

Va menzionato che durante gli anni della pandemia da Covid-2019, cioè nel corso del 2020 e 2021, la maggior parte delle iniziative citate sono state condotte online tramite appositi canali Teams gestiti dall'Ateneo per le attività coordinate dall'Università di Bari come, ad esempio, l'iniziativa "Uniba è Magistrale".

Il Dipartimento progetta e realizza attività di orientamento in itinere sulla base dei dati rivenienti dal monitoraggio dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, delle informazioni offerte dalle Associazioni studentesche negli organi in cui sono rappresentate e nelle occasioni di incontri anche informali e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti effettuate tramite elaborazioni specifiche richieste al Sezione Data Engineering di Ateneo.

Le diverse attività realizzate utilizzano metodi e strumenti flessibili, calibrati sulle specifiche peculiarità e necessità delle diverse tipologie di iscritti e sono rivolte a: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento; abbreviare i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari; disincentivare l'abbandono universitario; contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione.

Anche le principali attività riguardanti l'orientamento in itinere, come quelle in ingresso, sono pubblicizzate mediante invio di mail ai soggetti interessati, affissioni nei siti del Dipartimento e tramite una sezione, appositamente dedicata, del sito web. Esse prevedono: tutorato individuale svolto dai docenti; tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di soggetti in possesso di adeguata qualificazione; tutorato Erasmus+ (si veda il punto "Internazionalizzazione della didattica", in questa sub-sezione). Inoltre, gli studenti possono avvalersi anche dei docenti tutor del CDS distinti per area disciplinare al fine di ottenere un supporto, superare eventuali criticità per conseguire il titolo di studio nei tempi previsti.

Per quanto riguarda invece, il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero, esso è realizzato da dottorandi, studenti senior e/o altri soggetti qualificati (dottori di ricerca, assegnisti, ecc.). I tutor sono richiesti dal Dipartimento e assegnati dall'Amministrazione centrale anche mediante cofinanziamento a carico del Dipartimento. Tale servizio ha lo scopo di assistere gli studenti tramite lo svolgimento di didattica propedeutica, integrativa e di recupero erogata nelle modalità di colloqui individuali o di gruppo, e viene sistematicamente organizzata e monitorata. Va segnalato inoltre che il Dipartimento realizza periodicamente iniziative finalizzate al recupero degli studenti inattivi e fuori corso. Nell'intento di ridurre la quota di studenti inattivi (iscritti che non conseguono almeno 20 CFU nel passaggio da un anno di corso al successivo) e di studenti fuori corso, il Dipartimento di Scienze Politiche si è attivato sia aderendo a specifici progetti di Ateneo, sia svolgendo autonomamente altre attività specifiche di sostegno a tali categorie di iscritti. A questo proposito, sono adottate diverse misure volte a comprendere i bisogni degli studenti in ritardo nel loro

percorso formativo e a supportare gli stessi nella risoluzione delle criticità che determinano tale ritardo. Una Commissione ad hoc, istituita nel 2017 e formata dai docenti afferenti alle diverse aree disciplinari del Dipartimento si riunisce periodicamente per provvedere all'articolazione di tali interventi.

In particolare, da luglio 2023 è attivo il Progetto Recupero Inattivo e Fuori Corso del Dipartimento di Scienze Politiche che si inquadra nel contesto normativo di Ateneo relativo al Documento di programmazione di Programmazione triennale 2021-23, Obiettivo A "Ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria" Azione A.1 "Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione".

Il progetto si pone in continuità con gli interventi condotti negli anni precedenti e si articola in quattro attività:

1. Ricognizione, Aggiornamento e Analisi statistiche dei dati;
2. Corsi e Percorsi costruiti per aree disciplinari e per classi di anni fuori corso;
3. Percorsi personalizzati costruiti per singoli studenti inattivi o fuori corso da 6 anni e oltre;
4. Didattica integrativa attraverso esercitazioni e predisposizione di materiale formativo e informativo utile per il recupero.

La prima attività è consistita nell'integrazione del lavoro di ricognizione dei dati di archivio del Dipartimento relativi agli studenti immatricolati, iscritti e fuori corso per corsi di studio e caratteristiche demografiche che erano stati elaborati nel corso del 2022 e presentati a marzo 2023 al consiglio di dipartimento (a cura della delegata del direttore all'Orientamento e Tutorato). L'aggiornamento di tale archivio ha consentito la ricostruzione dei dati contenenti le informazioni individuali relative agli studenti fuori corso che sono stati raggruppati in 3 cluster per numero di anni fuori corso.

Le azioni previste dal progetto sono attualmente in corso di svolgimento e tengono conto della menzionata suddivisione degli studenti per numero di anni fuori corso. Tali azioni sono sostanzialmente finalizzate a: **i)** individuare le motivazioni che hanno favorito periodi di inattività durante la carriera universitaria o gli ostacoli che hanno prodotto il ritardo; **ii)** favorire il superamento di tali ostacoli attraverso didattica mirata fornita dai docenti referenti per area disciplinare; **iii)** fornire materiale di didattica integrativa e materiale formativo e informativo utile per la ripresa del percorso di studi.

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha avviato nel 2017 il servizio di placement con l'obiettivo di accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati. Gli studenti del CdS e i neolaureati alla ricerca di lavoro possono usufruire, oltre che delle attività dell'Agenzia di Ateneo, formalmente costituitasi nel 2018, anche di quelle svolte a livello dipartimentale e curate da un docente delegato e da un referente amministrativo.

Anche in attuazione di quanto indicato nella precedente scheda di Riesame, le iniziative di orientamento in uscita consistono: **(a)** nella organizzazione di laboratori formativi professionalizzanti su specifici temi legati al CdS co-individuati con gli interlocutori sociali, economici e istituzionali del territorio; **(b)** nella organizzazione di giornate di incontro con imprese e pubbliche amministrazioni (es. Career day); **(c)** nella attività di informazione circa i servizi erogati dall'Agenzia di Ateneo e dall'Ufficio dipartimentale. Tale informazione ha luogo attraverso **(i)** un ricevimento bi-settimanale **(ii)** comunicazioni dirette via posta elettronica, **(iii)** l'implementazione dell'apposito spazio sul sito internet del Dipartimento che gli studenti possono consultare anche per conoscere bandi e concorsi (si veda sito web). Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti agli eventi quali career day, ecc. Sulla pagina web, nella sezione "Europa e lavoro", vengono inoltre pubblicate mensilmente tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale; **(iv)** una brochure informativa distribuita nei momenti di incontro con studenti e laureandi/laureati **(v)** l'utilizzo di indirizzari (mailing list) per raggiungere in maniera più mirata gli studenti e soprattutto i propri laureati **(vi)** l'organizzazione di incontri di presentazioni dei servizi dell'Agenzia di Placement con gli studenti laureandi.

Il Dipartimento ha inoltre promosso la formazione di una rete di ex-allievi con l'obiettivo di **(i)** favorire le opportunità relazionali tra studenti ed ex-studenti, **(ii)** incoraggiare occasioni di informazione, coinvolgimento e collaborazione in iniziative e attività realizzate dal Dipartimento (es. convegni, seminari, giornate di presentazione, interventi nelle lezioni), **(iii)** sostenere opportunità di sviluppo formativo e professionale (es. tirocini, stage) per studenti e laureati.

Le iniziative, volte a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e delle competenze utili a favorire l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro, sono predisposte in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo o promosse autonomamente in relazione alle specifiche esigenze degli studenti del CdS.

Il dipartimento intende rafforzare le attività già in atto, anche sostenendo una programmazione più sistematica delle iniziative stesse.

In primo luogo, vengono presi in considerazione i dati AlmaLaurea circa gli esiti occupazionali dei laureati del CdS ad un anno/o tre anni dalla laurea (SUA-CdS, Quadri C2, B7). L'evidenza empirica contenuta nel database consente di rilevare:

(a) la partecipazione a formazione post-laurea (nella varietà di scuola di specializzazione, master di primo e secondo livello, corsi di formazione professionale, ecc.); (b) l'ingresso nel mercato del lavoro; (c) le professioni che assorbono maggiormente i laureati del corso; (d) le caratteristiche delle organizzazioni, pubbliche o private, in cui lavorano; (e) valutazioni sull'utilizzo della laurea. Si fa inoltre riferimento al Documento di Programmazione Triennale.

In secondo luogo, vengono analizzati i dati provenienti da una breve scheda di rilevazione predisposta per i laureandi che, al momento del deposito della tesi in segreteria prima della seduta di laurea, esprimono le loro aspettative future in termini di ulteriori percorsi formativi e professionali.

In terzo luogo, viene mantenuta una consultazione attiva con le parti sociali presenti sul territorio di riferimento; questa attività è utile e opportuna per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti un possibile periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

I risultati degli esiti occupazionali dei laureati dei CdS vengono quindi esaminati in particolare nell'ambito dei momenti di confronto con i portatori di interesse (stakeholders) del territorio e poi al momento della stesura della SUA e del commento alla SMA del CdS. Questi momenti sono essenziali per verificare le pratiche da adottare per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere sempre più coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività viene svolta tenendo in considerazione, anche in un'ottica comparativa e a fini migliorativi, tutti i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e quelli del CdS in ambito nazionale e macroregionale (SMA-CdS).

I punti di forza delle iniziative di orientamento in uscita del Dipartimento di Scienze Politiche sono rappresentati da (a) una serie di attività consolidate che riscontrano l'interesse degli studenti; (b) una collaborazione tra studenti e docenti che favorisce una miriade di iniziative con anche finalità di accompagnamento al lavoro, (c) da una attenta politica di sostegno da parte del Dipartimento verso i percorsi di transizione dal mondo universitario al mondo del lavoro che si è concretizzata nella decisione da parte del Consiglio di Dipartimento di inserire "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" in tutti i percorsi curriculari offerti, assegnandovi 2 CFU. Si tratta di attività che includono tra l'altro laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione nonché attività seminariali realizzati in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo.

Una sfida importante che il Servizio di Job Placement ha dovuto affrontare nel periodo in esame è stata rappresentata dalla pandemia da Covid-19 che ha portato con sé la sospensione delle attività. A mitigare questa situazione è intervenuta la decisione di continuare a effettuare alcune delle attività a distanza.

Nel periodo 2018-2022 si osserva una dinamica in crescita, lievemente superiore alla media dell'area geografica e nazionale dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da contratto (iC26 bis e iC26 ter).

Criticità/Aree di miglioramento

Oltre ad (a) un contesto territoriale fragile e un tessuto produttivo debole che non offrono significative opportunità di esperienze formative on-the-job post-laurea, le criticità del Servizio di Job Placement che necessitano di essere migliorate sono: b) la realizzazione di un numero maggiore di career day; c) il rafforzamento della Piattaforma di Ateneo PORTIAMO VALORE e più in generale una maggiore attenzione alle attività di orientamento in uscita a livello di Ateneo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2</p>	<p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
------------------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico CdS a.a.2023/2024**
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/regolamento-didattico/regolamento-didattico-rise-a-a-2023-24-rev.pdf>
- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 e altri anni**
 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studio.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A.3b;
 Upload / Link del documento: [lm-52-sua-cds.pdf \(uniba.it\)](#)
- Titolo: **Requisiti di accesso**
 Breve Descrizione: Linee guida requisiti di accesso per il corso di studio magistrale LM-52
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [lm-52-requisiti-di-accesso_2023-24.pdf \(uniba.it\)](#)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

L'ammissione al corso di laurea LM-52 è subordinata a specifici criteri di accesso che prevedono il possesso del requisito curriculare e l'adeguatezza della personale preparazione iniziale, verificata dalla Giunta d'Interclasse.

Le informazioni relative alle conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente riportate nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico del corso (art. 3). Relativamente ai singoli insegnamenti, tutte le indicazioni relative alle eventuali conoscenze preliminari necessarie per un proficuo risultato sono contenute nell'allegato 1 al Regolamento didattico e nei Syllabi. Il Syllabus di ogni insegnamento è disponibile on-line, nella sezione offerta formativa erogata, compilato e aggiornato annualmente a cura dei singoli docenti, secondo le Linee guida approntate dal Presidio della Qualità di Ateneo. In particolare, si tiene conto del requisito curriculare, cioè del titolo di studio triennale in possesso dello studente e del voto di laurea conseguito. Pertanto, gli studenti in possesso di uno dei Diplomi di laurea indicati nel Regolamento, che abbiano conseguito un voto pari almeno a 90/110 sono considerati in possesso dei requisiti di accesso. Gli studenti che abbiano conseguito un voto inferiore a 90/110 sostengono un colloquio per la verifica della preparazione personale iniziale. Qualora questa non sia ritenuta sufficiente, la Commissione indica individualmente allo studente le lacune da colmare e le modalità da seguire per l'eventuale recupero. Conformemente a quanto previsto dalle linee guida redatte dal CUN, non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Inserire nel calendario didattico le attività dei precorsi, strumento particolarmente utile a quella componente di studenti della magistrale che proviene da triennali diverse a quelle presenti nel Dipartimento di Scienze Politiche

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico CdS a.a.2023/2024**

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/regolamento-didattico/regolamento-didattico-rise-a-a-2023-24-rev.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS a.a. 2023/2024**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/scheda-unica-annuale-cds-2023-2024>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 e altri anni**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento: [lm-52-sua-cds.pdf \(uniba.it\)](lm-52-sua-cds.pdf)

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: [Rapporti di Riesame – Schede di Monitoraggio annuale – Scienze Politiche \(uniba.it\)](Rapporti di Riesame – Schede di Monitoraggio annuale – Scienze Politiche (uniba.it))

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: [LM52RIRapportodiRiesameciclico2018.pdf \(uniba.it\)](LM52RIRapportodiRiesameciclico2018.pdf)

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'organizzazione didattica del percorso di studi consente l'attivazione di specifici profili didattici, disciplinati nel regolamento didattico, sulla base di indirizzi specifici rilevanti per il territorio di riferimento e per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in una prospettiva di integrazione delle amministrazioni europee. Di conseguenza, nell'offerta formativa è prevista una serie di alternative tra diversi insegnamenti, sia caratterizzanti sia affini, per garantire flessibilità e consentire agli studenti di scegliere gli insegnamenti più aderenti ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali.

Inoltre, gli studenti, possono ulteriormente personalizzare il piano di studi avendo a disposizione crediti a scelta che possono essere impiegati per ampliare le conoscenze e rafforzare il profilo su aree specifiche, nonché, conseguire ulteriori 2 CFU per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Tuttavia, gli studenti frequentanti hanno la possibilità di partecipare a laboratori didattici con imprenditori e formatori finalizzati all'apprendimento di soft-skills e capacità di problem solving, nella dimensione di una didattica partecipativa. È possibile inserire anche attività soprannumerari per approfondire argomenti di interesse. Le attività di orientamento in itinere supportano gli studenti nelle scelte tra le opzioni relative al piano carriera.

Il Dipartimento di afferenza del CdS prevede spazi e tempi per le attività di studio degli studenti. Sono state attivate, altresì, attività e servizi destinati agli studenti con esigenze specifiche. Particolare cura è rivolta agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso il servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) che offre uno spazio di ascolto, di supporto e di mediazione al fine di agevolare il percorso formativo mediante piani di studi individualizzati o eventualmente, nei casi di studenti con DSA, ricorrendo a provvedimenti dispensativi e compensativi da attuare in sede di esame (ad es., tempo aggiuntivo, possibilità di verifiche orali a distanza e uso di testi in formato digitale). Gli studenti stranieri e i rifugiati politici, sebbene poco numerosi tra gli iscritti al CdS, possono usufruire, nell'ambito del Servizio orientamento e tutorato e in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente, di una costante attività di supporto a cura della docente delegata e del personale amministrativo dedicato. Inoltre, il CdS, nell'ambito del calendario didattico, ha ampliato il numero degli appelli prevedendo 10 appelli ordinari. Il CdS ha dedicato particolare attenzione anche alle esigenze degli studenti fuori sede e pendolari; infatti, nell'elaborazione dell'orario, le lezioni non superano le 17:45, evitando anche, per ragioni facili da scorgere, i giorni finali della settimana. Inoltre, anche grazie al potenziamento del tutorato di supporto alla didattica e all'attivazione dei precorsi, si sta procedendo alla pubblicazione on-line di materiale didattico propedeutico e/o integrativo che consente, per ogni singolo insegnamento, un costante aggiornamento, disponibile anche per coloro che non frequentano le lezioni. Tale iniziativa risponde, peraltro, all'obiettivo di soddisfare le esigenze degli studenti-lavoratori per i quali è prevista, altresì, la possibilità di iscrizione part-time al CdS, suggerita al momento dell'immatricolazione. Infine, il Dipartimento programma, per l'intero anno accademico, un cospicuo numero di Seminari organizzati dai docenti e tenuti anche da personalità nazionali e internazionali del mondo accademico, culturale, istituzionale, economico, politico, che consentono agli studenti di integrare la conoscenza su aspetti di particolare interesse ed attualità e di pertinenza con gli insegnamenti afferenti al CdS. Infine, il CdS offre agli studenti l'opportunità di proseguire gli studi nell'ambito di Master o di Dottorati di Ricerca (il XXXIX ciclo di Dottorato è stato incardinato per la prima volta anche nel Dipartimento di Scienze Politiche), oltre alla possibilità di collaborare alle attività di ricerca e terza missione svolte da alcuni docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare lo sviluppo, l'acquisizione e la messa in pratica di modalità di didattica innovativa.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.
- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 e altri anni**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/lm-52-sua-cds.pdf>
- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: [sma-lm-52_2022.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/lm-52-sua-cds.pdf)
- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Upload / Link del documento: [LM52RIRapportodiRiesameciclico2018.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2018-2019/lm-52-sua-cds.pdf)
- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>
- Titolo: **REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI-RISE CLASSE DI LAUREA LM-52, A.A. 2023-2024**

Breve Descrizione: Regolamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/regolamento-didattico/regolamento-didattico-rise-a-a-2023-24-rev.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

La componente studentesca del CdS può partecipare al programma Erasmus+, per il quale è assistita dalla docente delegata al programma Erasmus del Dipartimento e dal personale amministrativo dedicato. Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, la componente studentesca può usufruire di diverse attività informative e agevolazioni, che si possono riassumere come segue:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. presentazione delle sedi universitarie partner Erasmus+ nell'ambito di alcuni insegnamenti del CdS da parte di docenti afferenti a tali sedi, in mobilità Erasmus+ presso il Dipartimento di Scienze politiche;
3. organizzazione di incontri informativi, suddivisi in base alla data di pubblicazione dei Bandi, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione ai suddetti Bandi;
4. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del CdS del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi on-line e dai relativi test di lingua inglese e lingua francese, livello B2, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi universitarie partner Erasmus+, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione lingua inglese – corso avanzato e Lingua e traduzione - lingua francese – corso avanzato presenti nei Piani di studio dei CdS magistrali della componente studentesca del Dipartimento;
5. organizzazione di incontri informativi collettivi e individuali con la docente delegata, a seguito della pubblicazione dei Bandi Erasmus+, allo scopo di fornire informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le sedi straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
6. organizzazione di un incontro informativo collettivo per semestre, e di incontri individuali, con la docente delegata, a seguito della pubblicazione della graduatoria delle persone assegnatarie di mobilità Erasmus, volto a fornire informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
7. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività Erasmus nella pagina dedicata al programma Erasmus+ sul sito web del Dipartimento di appartenenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi universitarie partner Erasmus+ convenzionate, aggiornata annualmente (in concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio), sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, modalità del ricevimento settimanale);
8. aggiornamento e pubblicazione, ad aprile 2022, delle nuove Linee guida per il funzionamento del programma Erasmus+ per mobilità outgoing per attività di studio e per attività di tirocinio, approvate dal Consiglio del Dipartimento del CdS, ancora in vigore;
9. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdS (come tirocinio curriculare, come tirocinio con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, come tirocinio extracurricolare o come tirocinio *post-lauream*), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;
10. creazione, e progressiva e costante implementazione da parte della delegata Erasmus di Dipartimento, a partire dall'a.a. 2018-2019, di una lista comprendente gli enti disponibili ad accogliere tirocinanti nell'ambito del programma Erasmus per attività di tirocinio Traineeship. I Paesi partner, il cui numero è stato progressivamente ampliato, comprendono il Belgio, la Bulgaria, Cipro, la Francia, la Germania, la Grecia, la Polonia, il Portogallo, il Regno Unito, la Repubblica ceca, la Romania, la Serbia, la Spagna e la Turchia, per un numero variabile di enti partner disponibili;

11. utilizzo dell'indirizzo e-mail istituzionale (creato a novembre 2017) dedicato al programma Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni tra la delegata e la componente incoming e outgoing.

Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, implementando la misura già in essere nel 2018 relativa all'attribuzione di n. un centodecimo (1/110). È infatti ormai possibile riconoscere fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdS Magistrali, in vigore dal 25 ottobre 2021, per il riconoscimento delle attività Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship a coloro che hanno svolto una mobilità Erasmus+ studio di un intero anno accademico, conseguendo tutti i CFU previsti dal Learning Agreement, oppure n. un centodecimo (1/110) per ogni esperienza Erasmus+, fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110) (n. 2 mobilità Erasmus+ per Studio; n. 1 mobilità Erasmus+ per Studio più n. 1 mobilità Erasmus+ per tirocinio Traineeship).

Al momento della pubblicazione, annuale, del Bando Erasmus+ Studio, si rileva un costante aumento delle sedi convenzionate e dei Paesi in cui figurano tali sedi. Rispetto al documento di Riesame ciclico del 2018, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di nuovi accordi, stimati in aumento percentuale almeno del 7% per a.a., con sedi universitarie partner Erasmus+ situate anche in nuovi Paesi partner europei, quali l'Ungheria (a partire dal 2021) e l'Austria (da settembre 2023, a valere sul Bando Erasmus+ Studio, non ancora disponibile, relativo alle mobilità per l'a.a. 2024-2025), mentre si constata, rispetto agli altri Paesi, un notevole incremento delle sedi universitarie partner Erasmus+ della Polonia e della Romania (che si aggiungono alle sedi universitarie partner già in essere). In aggiunta a tali sedi, si ricorda che il Dipartimento ha stretto contatti con diverse sedi Erasmus presenti in Paesi terzi, per i quali tuttavia gli accordi Erasmus+ restano *in fieri*, in attesa che l'Ateneo di Bari aderisca all'azione K171 nell'ambito della programmazione Erasmus. Tali sedi sono situate in Albania, Georgia e Azerbaigian. Importanti difficoltà nella finalizzazione degli accordi di mobilità Erasmus+ si rilevano, a partire dal 2022, a causa della necessità di adeguare gli accordi al protocollo europeo Erasmus without paper, finalizzato alla trasformazione degli accordi Erasmus+ in essere o alla definizione di nuovi accordi Erasmus+ in formato unicamente digitale. Il passaggio a tale protocollo non è stato tuttavia ancora completato dall'Ateneo di Bari, rallentando in modo considerevole la conclusione di nuovi accordi Erasmus+ anche per il Dipartimento di afferenza del CdS. Tali accordi al momento risultano già approvati, ma non finalizzati, nella misura del 10%. Le sedi universitarie partner Erasmus+ sono indicate nella Mappa interattiva presente nella pagina on-line dedicata, che viene aggiornata annualmente, a seguito della pubblicazione di ogni Bando Erasmus+ Studio.

Per potenziare la mobilità Erasmus per attività di tirocinio Traineeship, il Dipartimento di afferenza del CdS incentiva anche i Bandi Erasmus+ Traineeship promossi dai consorzi interuniversitari TUCEP (Bando per Studio e Bando per Traineeship); Eu4Eu (Bando per Traineeship); Università Europea di Roma (Bando per Traineeship), già presenti al momento della presentazione del documento di Riesame ciclico del 2018. Ai Bandi presentati dall'Ateneo di Bari e dai consorzi interuniversitari citati vanno ad aggiungersi, a partire dal 2021, n. 2 ulteriori nuovi Bandi, afferenti a n. 2 ulteriori Consorzi interuniversitari, SEND Sicilia e NHEI Consortium. In particolare, il Dipartimento di afferenza del CdS, su iniziativa della delegata Erasmus+ di Dipartimento, si è fatto promotore dell'adesione dell'Ateneo di Bari Aldo Moro a tali Bandi a valere dall'a.a. 2021-2022, relativi alla partecipazione a Bandi Erasmus+ per attività di tirocinio Traineeship.

Malgrado la situazione pandemica internazionale, in particolare per le mobilità relative agli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, si rileva che il programma Erasmus+, presso il Dipartimento di afferenza del CdS, pur subendo, soprattutto per l'a.a. 2020-2021, un importante rallentamento nella misura del 55% delle mobilità rispetto all'a.a. 2019-2020, non ha mai subito un arresto. La vocazione prettamente internazionalistica di questo CdS, comprendente un'utenza molto interessata a svolgere esperienze all'estero, giustifica in buona misura la forte partecipazione della componente studentesca del CdS a usufruire di mobilità Erasmus+ per Studio. Tali mobilità rivelano una crescita progressiva, attestandosi, in media, al 55% delle mobilità Erasmus+ totali per l'intero Dipartimento del CdS, raggiungendo il 95% circa rispetto alle sole mobilità dei CdS magistrali del Dipartimento. Questi dati si confermano anche per le mobilità dell'a.a. 2023-2024, sebbene non ancora definitivi. Inoltre, è interessante constatare che all'elevato numero di mobilità Erasmus+ per Studio del CdS si affianca anche la tendenza a un'estensione progressiva della durata delle mobilità Erasmus+ Studio, ossia da un semestre all'intero anno accademico.

Altrettanto molto favorevoli e in costante crescita sono i dati attinenti alle mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio Traineeship, per poter svolgere un'attività di tirocinio da far convalidare come tirocinio curriculare previsto dal CdS o eventualmente come tirocinio da far riconoscere come Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, o ancora come tirocinio da svolgere dopo il conseguimento del titolo, quindi *post-lauream*. Questo dato conferma il

carattere internazionalistico del CdS, in quanto le attività di tirocinio Traineeship selezionate della componente studentesca del CdS attengono, oltre che al funzionamento di un'organizzazione pubblica o privata estera, all'ambito delle migrazioni internazionali e del rispetto dei diritti umani (presso associazioni oppure ONG).

La partecipazione ai Bandi Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship è misurata, per il CdS, anche in termini di CFU conseguiti all'estero. Il dato, sempre rilevabile a partire dai dati risultanti dalle Commissioni Erasmus di Dipartimento, ma non riportato sul libretto elettronico dalla Segreteria studenti fino al 2021, viene attualmente registrato ufficialmente, in termini di carriera della persona interessata, e misurato in numero di CFU conseguiti e realmente convalidati. Si è inoltre stabilito, a partire dall'anno 2022, di attribuire anche ai CFU liberi del CdS conseguiti durante una mobilità Erasmus+ per Studio un settore scientifico-disciplinare tra quelli presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo di Bari. In ogni caso, i CFU liberi conseguiti dalla componente studentesca durante la mobilità Erasmus+ per Studio risultano essere sempre in numero molto inferiore (circa il 15% sul totale, in percentuale) rispetto al numero totale di CFU conseguiti all'estero e convalidati.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente incoming e outgoing, si registra un generale e progressivo incremento, nella misura del 10%, sia per attività didattica che per attività di formazione.

In modo trasversale, per tutti i CdS, come punti di forza, riguardo alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento e, quindi dei CdS, è possibile rilevare:

- l'ampliamento del numero di Bandi Erasmus+, in particolare in relazione ai tirocini, con il conseguente aumento delle opportunità di candidatura;
- l'ampliamento del numero di accordi Erasmus+ utilizzabili per mobilità Erasmus+ per studio e per il personale docente, che si stima continueranno ad aumentare almeno nella misura del 7% annuo;
- l'ampliamento del numero di mobilità da parte del personale docente outgoing del Dipartimento del CdS e incoming presso il Dipartimento di afferenza del CdS, misurabile in un incremento di almeno il 5% annuo;
- l'esonero, per il 60% dei casi, da parte della componente studentesca del CdS, dai corsi erogati dal Centro linguistico di Ateneo per le lingue francese e inglese, in quanto le competenze linguistiche vengono coperte con il superamento degli insegnamenti linguistici curriculari di francese e inglese e risultano pertanto già possedute dalla componente studentesca;
- la pubblicità dei Bandi Erasmus+ per attività di studio e di tirocinio attraverso il sito web del Dipartimento di afferenza del CdS, ripartito in una sezione per Studio e in una sezione per Traineeship, e aggiornato costantemente; il ricevimento settimanale della delegata Erasmus; numerosi incontri *ad hoc* organizzati dalla delegata Erasmus alla pubblicazione dei Bando Erasmus+ e durante le diverse fasi di candidatura; la mappa interattiva, legata al Bando Erasmus+ Studio, relativa alle sedi universitarie partner Erasmus+ del Dipartimento del CdS, aggiornata in concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio;
- la possibilità di svolgere il ricevimento settimanale, nonché incontri individuali, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, soprattutto per comunicare agevolmente con la componente studentesca già all'estero impegnata in una mobilità Erasmus+ per studio o per attività di tirocinio;
- Tra i punti di forza del Dipartimento è da ricordare la creazione di un Laboratorio linguistico, attivo a partire da settembre 2023.

In modo trasversale, per tutti i CdS, come punti di debolezza, riguardo alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento e, quindi di ogni CdS, è possibile rilevare

- il ritardo nell'erogazione delle Borse di mobilità Erasmus+ da parte dell'Ateneo di Bari, con conseguente rinuncia da parte delle persone iscritte al CdS del Dipartimento e risultate assegnatarie di mobilità Erasmus+, che non sono in grado di anticipare parte o tutte le spese relative alla mobilità Erasmus+ (laddove la borsa di mobilità, in quanto contributo all'ammontare totale delle spese, aiuterebbe a sopperire una parte delle spese);
- il numero insufficiente di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship, non in grado di sopperire al numero, in crescita, delle candidature per il CdS del Dipartimento;
- la mancanza di una figura di tutor preposta al programma Erasmus e all'affiancamento della delegata Erasmus nelle attività svolte dalla stessa ai fini dell'internazionalizzazione del Dipartimento e dei CdS che vi afferiscono

Criticità/Aree di miglioramento

- Ritardo nell'erogazione delle Borse di mobilità Erasmus+ da parte dell'Ateneo di Bari, con conseguente rinuncia da parte delle persone iscritte al CdS del Dipartimento e risultate assegnatarie di mobilità Erasmus+, che non sono in grado di anticipare parte o tutte le spese relative alla mobilità Erasmus+ (laddove la borsa di mobilità, in quanto contributo all'ammontare totale delle spese, aiuterebbe a sopperire una parte delle spese).
- Numero insufficiente di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship, non in grado di sopperire al numero, in crescita, delle candidature per il CdS del Dipartimento.
- Mancanza di una figura di tutor preposta al programma Erasmus e all'affiancamento della delegata Erasmus nelle attività svolte dalla stessa ai fini dell'internazionalizzazione del Dipartimento e dei CdS che vi afferiscono.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI-RISE CLASSE DI LAUREA LM-52, A.A. 2023-2024 	
Breve Descrizione: Regolamento	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):	
Upload	/ Link del documento:
https://www.uniba.it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/studiare/regolamento-didattico/regolamento-didattico-rise-a-a-2023-24-rev.pdf	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Informazioni sugli esami di profitto 	
Breve Descrizione:	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Offerta-formativa/esami/informazioni	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 e altri anni 	
Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5.a, A5.b, B2.a., B2.c.,	
Upload / Link del documento: lm-52-sua-cds.pdf (uniba.it)	

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Le verifiche di fine corso consistono in prove d'esame scritte e/o orali alle quali lo studente si prenota solo previo utilizzo della piattaforma ESSE3. Le commissioni di esame sono costituite ai sensi dell'art. 30 del Regolamento didattico di ateneo. La verifica del calendario d'esame conferma la presenza, per ogni insegnamento, di dieci appelli distribuiti nelle tre sessioni dell'anno accademico (estiva, autunnale e invernale). Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso formativo, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sulla base dei Descrittori di Dublino 3, 4 e 5, sono espone con chiarezza e articolate per ciascuna area scientifica, e sono finalizzate al profilo professionale che i singoli CdS intendono formare. Per ciascun insegnamento, e per ciascun anno accademico, nella pagina web di Dipartimento di ogni docente viene pubblicata una dettagliata scheda di insegnamento – redatta sia in italiano, sia in Inglese – contenente le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche. Tali schede riportano in

modo chiaro notizie concernenti le principali informazioni sull'insegnamento: il nome e i recapiti del docente responsabile, il numero di CFU relativi all'insegnamento, le modalità di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, esoneri) e di organizzazione della didattica (suddivisione tra ore di corso e ore di studio individuale in base ai CFU), il calendario di inizio e fine dell'attività didattica. Nelle stesse schede è esplicitato il Syllabus, che si articola nei prerequisiti richiesti agli studenti, nei risultati di apprendimento previsti – declinati rispetto a Descrittori di Dublino – e nei contenuti dell'insegnamento. Il programma di ciascun insegnamento ed i relativi testi sono indicati nella scheda, unitamente ai metodi didattici, ai metodi di valutazione, ai criteri di valutazione e alle eventuali propedeuticità, e all'indicazione della composizione della Commissione d'esame. Per quanto attiene ai criteri di valutazione, le schede indicano, per ogni risultato di apprendimento atteso, cosa ci si aspetta che lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrarne l'eventuale raggiungimento. Le aree scientifiche presenti in ciascun CdS articolano, nella scheda SUA-CdS, gli specifici risultati di apprendimento attesi in modo ben differenziato.

I docenti hanno anche altri strumenti (es. Teams) attraverso cui fornire ulteriori informazioni o esempi di prove di esame. L'ufficio "Problematiche piani di studio ed ESSE3", ubicato presso la segreteria didattica del Dipartimento, è problem solving nell'intercettare e risolvere i problemi degli studenti. Il Cds verifica sistematicamente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso il confronto con gli studenti, i docenti e con il monitoraggio delle carriere.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano particolari problematichità in ordine alla comunicazione tra docenti e studenti per quanto concerne la modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Non applicabile

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non applicabile

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Potenziamento della diffusione dei precorsi, delle competenze trasversali, dei tutorati didattici e attività didattiche integrative
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa frequenza degli studenti alle attività didattiche organizzate dal Dipartimento: <ul style="list-style-type: none"> - Precorsi - Competenze trasversali - Tutorati didattici (attività integrative-peer tutoring)
Azioni da intraprendere	Incremento dell'organizzazione e della diffusione delle attività in oggetto
Indicatore/i di riferimento	iC01; da iC13 a iC17
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al tutorato di Dipartimento; Studenti Rappresentanti del CdS
Risorse necessarie	Social network; Gruppi Teams; sito web del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività da svolgersi regolarmente e progressivamente entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Potenziamento dell'orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di migliorare le occasioni di interazione con gli studenti in uscita dai corsi di laurea del Dipartimento e dall'Ateneo UNIBA
Azioni da intraprendere	Potenziare le giornate di orientamento alle magistrali
Indicatore/i di riferimento	iC00c
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al tutorato di Dipartimento; Studenti Rappresentanti del CdS.
Risorse necessarie	Social network; Gruppi Teams; sito web del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività da svolgersi regolarmente e progressivamente entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Potenziamento dell'orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di potenziare le occasioni di interazione degli studenti con il mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Avvio di più giornate di career day
Indicatore/i di riferimento	iC07, iC07bis; iC07ter; iC25; iC26, iC26bis, iC26ter
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato al Placement di Dipartimento; Studenti Rappresentanti del CdS
Risorse necessarie	Social network; Gruppi Teams; sito web del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività da svolgersi regolarmente e progressivamente entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2023: Rafforzamento dell'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si ritiene opportuno stimolare l'internazionalizzazione quest'ultima innanzitutto promuovendo un aumento degli incontri di orientamento fra studenti che hanno già concluso l'esperienza Erasmus e gli iscritti al CdS, nei quali segnalare l'importanza del superamento degli esami del primo anno di corso per incentivare le partenze.
Azioni da intraprendere	Risulterebbe proficuo sia utilizzare gli insegnamenti a scelta per convalidare/riconoscere gli esami sostenuti nelle sedi convenzionate Erasmus che non trovino corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel piano di studio del CdS, sia ampliare ulteriormente il

	numero delle Convenzioni Erasmus, al fine di garantire una maggiore mobilità studentesca anche a seguito di sollecitazione da parte della CPDS
Indicatore/i di riferimento	iC10, iC10bis, iC11, iC12, iC21, iC26
Responsabilità	Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica)
Risorse necessarie	A tal fine si intende proseguire nell'attività, già in corso, di informazione degli studenti del CdS rispetto ai Bandi Erasmus e di presentazione dei dati di occupazione dei laureati che hanno effettuato un'esperienza di mobilità all'esterno.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività da svolgersi regolarmente e progressivamente entro il prossimo quinquennio

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3. 1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3. 2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame ciclico redatto nell'a.a. 2017-2018 per il CdS LM-52 aveva individuato, come obiettivi da perseguire, l'incrementare la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei docenti, l'incrementare la dotazione di spazi per gli studenti e il miglioramento del coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti.

Il primo obiettivo prevedeva, in particolare, di sperimentare l'efficacia dello svolgimento di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo tra quelle promosse dai docenti del CdS e/o del Dipartimento. Nel periodo intercorso tra la redazione di tale Rapporto e l'a. a. in corso, gli organi di gestione del CdS, quelli dipartimentali e i docenti hanno realizzato numerose attività, in più ambiti, volte al raggiungimento del target prefissato. Tra di esse compare innanzitutto la presenza attiva degli studenti in seminari e convegni promossi dal Dipartimento di Scienze politiche e dai Dottorati di ricerca. In particolare riferimento al Dottorato, il Dipartimento di Scienze Politiche non si era mai dotato di un suo programma di dottorato dipartimentale, è partito per la prima volta per il XXXIX ciclo: in un Dipartimento di Scienze Politiche, con una forte vocazione alla ricerca multidisciplinare e "policy oriented", l'istituzione di uno specifico programma di dottorato rappresenta un volano per la ricerca del Dipartimento, oltre che un'occasione di sviluppo territoriale, offrendo ai propri studenti della magistrale in LM-52 la possibilità di proseguire all'interno del Dipartimento la propria formazione, già orientata verso i temi delle relazioni internazionali.

Con riferimento al secondo obiettivo, il Dipartimento ha inaugurato nell'a. a. 2022-2023 due nuovi spazi dedicati alla comunità studentesca: una Resting Room, rivolta a coloro che necessitano di una pausa o di un momento di relax, e una stanza per il Counseling Psicologico. Inoltre, grazie ad un cospicuo investimento del Dipartimento, il piano terra e il secondo piano del plesso di Piazza C. Battisti (in cui si trovano la maggior parte delle aule) sono stati dotati di un efficace sistema di connessione wi-fi, reso necessario anche dal periodo di erogazione della didattica in modalità mista. Per migliorare il coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti, sono state meglio specificate sul sito del Dipartimento le competenze dell'una e dell'altra segreteria, con relativo personale di riferimento e orario di apertura al pubblico. In generale, le pagine web del CdS e del Dipartimento sono state implementate mediante numerose integrazioni che comprendono, tra le altre, anche la pubblicazione degli atti amministrativi dei vari organi collegiali (verbali del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio di Interclasse, delle Giunte, della CPDS, delle altre Commissioni, ecc.), che sono facilmente consultabili. Il sito web è stato arricchito anche nelle parti inerenti alle sezioni "Avvisi", "Le nostre notizie" e "Archivio eventi," sempre aggiornate e fruibili.

Tutte le azioni svolte consentono, dunque, di ritenere ampiamente riconosciuta la conformità ai requisiti di puntualità, correttezza, trasparenza, facilità di comprensione delle informazioni e dei servizi erogati, relativamente alla struttura organizzativa, ai docenti e alla didattica.

Azione Correttiva n.1	Implementazione e miglioramento di strumenti e servizi di supporto alla didattica
Azioni intraprese	Acquisto di pc e software professionali di supporto all'insegnamento delle Lingue straniere
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Grazie a un Bando di Ateneo per acquisto straordinario di strumentazione, nel 2022 è stato presentato, e poi finanziato, un progetto scientifico (su iniziativa della docente di

	lingua francese, e con il supporto della docente di lingua inglese, e dell'intero Dipartimento) per l'acquisto di attrezzature per la ricerca fino a un ammontare di 20000 euro. Il progetto ha reso possibile l'acquisto di n. 8 pc e di licenze per l'utilizzo di <i>software</i> professionali per trascrivere automaticamente documenti in diverse lingue. Tali attrezzature hanno reso possibile la realizzazione di un Laboratorio linguistico, sito al II piano di Palazzo Del Prete, attualmente impiegato come Aula di lezione per il I semestre dell'a.a. 2023-2024.
--	--

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1</p>	<p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale SUA CDS 2023 - 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B6

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/lm-52-sua-cds.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): (iC28), (iC19), (iC08)

- Titolo: **Documento di Programmazione Triennale**

Breve Descrizione: Documento di Programmazione triennale anno 2022 – 2025

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/programmazione-triennale/programmazione-triennale-2022-25-scienze-politiche-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Con riferimento alla numerosità e alla qualificazione del corpo docente, si evidenzia che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti è superiore ai 2/3 del totale.

Per i docenti di riferimento, si rileva la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSS caratterizzanti, che si conferma pari al 100% (iC08).

Altro punto di forza del CdS è il rapporto fra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) notevolmente positivo e leggermente superiore alla media di Atenei non telematici, di area geografica e leggermente inferiore alla media nazionale (iC28), a conferma della possibilità per gli studenti del 1 anno di essere seguiti.

Parimenti positivo e superiore rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici, è il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata 76,2% (iC19).

Anche nell'Opinione degli Studenti si sottolinea l'ampio apprezzamento ricevuto dal corpo docenti: oltre il 96,8% della componente studentesca si ritiene ampiamente soddisfatta per la disponibilità e reperibilità degli stessi.

Nell'attribuzione degli incarichi di insegnamento, il legame tra competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene ampiamente soddisfatto, la cui responsabilità è affidata al Consiglio di Dipartimento, sentito il Consiglio di Interclasse. Tutti i docenti di riferimento sono inquadrati in SSD coerenti con gli insegnamenti cui sono preposti.

L'ateneo sviluppa iniziative specifiche di sostegno per la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente: ad esempio; Summer School "Faculty Development per l'innovazione didattica". Metodologie e pratiche per l'insegnamento universitario, Linee guida per la compilazione dei Syllabus, supporto per l'utilizzo della piattaforma di E-learning.

Durante il periodo pandemico l'ateneo ha fornito supporto ai docenti per lo svolgimento della didattica on-line, per le sedute di laurea e per il ricevimento studenti.

L'erogazione della didattica (e dell'interazione) on line si è realizzata attraverso Microsoft Teams, strumento che è rimasto disponibile, anche dopo il completo ritorno a una didattica in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Incentivare i docenti a partecipare ad attività di formazione per la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche anche nell'ambito digitale.

Un altro elemento da potenziare è l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo che stenta ad essere utilizzata in maniera ottimale e proficua.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 e altri anni**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri: presentazione, B4

Upload / Link del documento: [lm-52-sua-cds.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf)

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Documento di Programmazione Triennale**

Breve Descrizione: Documento di Programmazione triennale anno 2022 – 2025

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/programmazione-triennale/programmazione-triennale-2022-25-scienze-politiche-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Relativamente alla disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, si sottolinea che attualmente il Dipartimento può avvalersi di:

- 13 aule multimediali (ubicata tra il piano terra, secondo e sesto piano del Palazzo Pasquale Del Prete);
- 2 aule per la formazione post-laurea (ubicata al 5 e 6 piano del Palazzo Pasquale Del Prete);
- 2 aule per attività convegnistiche e seminariali (di cui, una in condivisione con il Dipartimento di Giurisprudenza);
- 2 aule concesse agli studenti (rispettivamente dedicate alle "Vittime innocenti di tutte le mafie" e a C. Durante);
- varie sale studio ubicata al Palazzo "Franco Cassano" in C.so Italia, 23, dove è stata potenziata la rete WIFI di UNIBA a servizio degli studenti.

Tali strutture sono facilmente fruibili dagli studenti e idonee per i portatori di handicap.

In particolare, il Dipartimento, durante il periodo pandemico, ha rinnovato tutte le attrezzature informatiche presenti nelle Aule ai fini dell'erogazione della didattica a distanza.

Nel 2023 è stato allestito un laboratorio linguistico, al secondo piano del Palazzo Pasquale Del Prete.

L'Ateneo si è dotato di un nuovo sistema bibliotecario chiamato SIBA che raccoglie tutte le Biblioteche di UNIBA

La struttura organizzativa del Dipartimento si articola secondo il Nuovo Modello Organizzativo a matrice funzionale per processi, adottato dall'Amministrazione centrale. A tale riguardo, l'organigramma del Dipartimento prevede una U.O. "Didattica e servizi agli studenti". Il Dipartimento di Scienze politiche, dopo aver effettuato una attenta mappatura delle attività e delle competenze professionali di tutto il personale tecnico e amministrativo, ha potuto programmare il lavoro in coerenza con l'offerta formativa e le esigenze legate allo svolgimento dell'attività didattica del CdS. Gli obiettivi di miglioramento su processi e servizi, riconducibili alle attività di supporto alla didattica, sono stati: la riorganizzazione, l'implementazione e l'informatizzazione delle azioni di orientamento, tutorato, tirocini, internazionalizzazione, gestione delle tesi di laurea e placement, nonché interventi di consulenza personalizzata a favore di studenti inattivi e fuori corso. Inoltre, tale struttura è a supporto del Coordinatore e del Consiglio di Interclasse, della Commissione paritetica Docenti Studenti (CPDS), della Giunta del Consiglio d'Interclasse come pure del Gruppo Gestione Assicurazione Qualità. Vengono gestite tutte le fasi dell'accreditamento con i relativi adempimenti legati alla compilazione della SUA-CdS e del Riesame annuale e ciclico. La U.O. Didattica gestisce tutte le attività previste per l'istituzione /attivazione/erogazione dei Master e Corsi di formazione finalizzata proposti dal Dipartimento.

Le attività di supporto sono gestite in accordo con il Direttore di Dipartimento, con il Coordinatore dei corsi di studio interclasse, con il COA e con i Delegati di Dipartimento con il supporto della U.O. servizi generali, logistica e supporto informatico. Tutte le procedure e la documentazione a supporto sono inserite in rete fruibili dai soggetti coinvolti nei processi. Per quanto concerne gli obiettivi legati alla performance, questi vengono attribuiti alla U.O. Didattica sulla base della programmazione e del piano della performance di Ateneo (UNIBA).

In merito all'attività di promozione e monitoraggio della partecipazione del PTA di supporto alla didattica alle attività di formazione e aggiornamento, in ragione dell'organizzazione complessiva di tali attività gestite centralmente dalla Direzione generale e dalla Direzione Risorse Umane, il CdS non è direttamente coinvolto.

Con riferimento all'obiettivo, indicato nel RRC 2018, di pervenire al coordinamento dell'area amministrativa didattica con la segreteria studenti, si registra la realizzazione di una intensa attività di comunicazione, al momento prevalentemente telefonica e via posta elettronica, volta ad un più efficace ed efficiente espletamento delle mansioni rispettivamente assegnate.

Il CdS può, inoltre, usufruire di tutti i servizi di contesto erogati dall'Ateneo durante tutte le fasi di formazione degli

studenti, dall'Orientamento in ingresso-in itinere-in uscita, all'internazionalizzazione, all'accompagnamento al mondo del lavoro, ai tirocini, al diritto allo studio, al tutorato.

Sono previste attività a supporto degli studenti con disabilità e con bisogni specifici di apprendimento.

In sintesi, l'efficacia di tali servizi viene valutata con un apposito questionario, le cui elaborazioni consentono di monitorare e confrontare il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (Misuriamoci-Qualità percepita dagli utenti).

Criticità/Aree di miglioramento

- Carenza di spazi adeguati per la didattica
- Numero limitato di personale tecnico amministrativo specializzato su processi ad elevato impatto strategico e sui flussi informativi

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	Implementare i servizi destinati agli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare le strutture destinate alle esigenze didattiche e offrire servizi maggiormente funzionali e accessibili agli studenti
Azioni da intraprendere	Prolungare gli orari di fruibilità delle aule studio e delle biblioteche, anche il sabato mattina, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo. Potenziare le attrezzature di cui sono dotate aule, biblioteche e sale studio, inclusi prese elettriche, riscaldamento, sedie; prevedere la collocazione di erogatori di acqua. Prevedere nuovamente la possibilità di utilizzare aule e spazi del Dipartimento per consentire momenti di socialità e ritrovo tra gli studenti.
Indicatore/i di riferimento	iC18
Responsabilità	Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica)
Risorse necessarie	Fondi di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Coorte 2024-2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I processi di gestione del CdS sono garantiti da un sistema di assicurazione della qualità per tutti i CdS, organizzato secondo le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo.

È organizzato in base all'attribuzione di competenze e responsabilità:

- Coordinatore dei CdS interclasse;
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento (che opera secondo le previsioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo);
- Gruppo Gestione Assicurazione Qualità;
- Gruppo monitoraggio SMA e Riesame;
- Comitato di indirizzo, che rappresenta il principale mutamento rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico del 2018.

Il CdS, che a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione avente l'obiettivo di pervenire a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi, si pone in diretta continuità con corsi di base attenti allo studio del sistema internazionale ed europeo con un approccio interdisciplinare. Il CdS punta a rafforzare le competenze già acquisite e a fornirne ulteriori anche attraverso una metodologia orientata all'analisi, all'applicazione di conoscenze e alla ricerca. Inoltre, offre un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa, tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate. Gli insegnamenti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di comprendere i collegamenti tra fenomeni di natura geopolitica, storica, giuridica, economica, geografica, statistico-demografica e storico-politologica di respiro internazionale.

I dati del 2021 confermano l'idea del 2020 secondo cui apparivano positive le misure correttive adottate dal CdS per superare la criticità rappresentata dalla limitata attrattività del Corso (situazione che è avvertita in molti CdS della stessa Classe di laurea di altri Atenei). Si può ritenere che l'incremento delle iscrizioni possa essere il risultato dell'entrata in vigore nell'a.a. 2019-2020 del nuovo ordinamento (che comprende la modifica della denominazione del corso). La revisione dell'offerta formativa include la presenza di vari insegnamenti in alternativa, in modo da permettere agli studenti di raggiungere una formazione più personalizzata e confacente alle aspettative e preferenze individuali, nonché, la presenza di alcuni insegnamenti impartiti in lingua inglese.

Azione Correttiva	Potenziamento dell'interazione delle parti sociali
Azioni intraprese	Istituzione del Comitato di indirizzo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio può essere effettuato mediante la visione dei verbali pubblicati sul sito web del Dipartimento

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 e altri anni**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B3, B6, B7, C1, C2, C3,

Upload / Link del documento: [lm-52-sua-cds.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf)
- Titolo: **Opinione degli studenti**

Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni degli studenti sul CdS.

Upload / Link del documento: [UNIBA REPORT VIEWER](#)
- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC02, iC02BIS
- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Dotazione e qualificazione del personale docente**

Upload / Link del documento: [Rapporti di Riesame ciclico — Scienze Politiche \(uniba.it\)](#)
- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>
- Titolo: **Verbali incontri parti sociali**

Breve Descrizione: Verbali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS Magistrali LM-52

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS si confronta periodicamente con gli stakeholder interni ed esterni. L'interazione con le parti sociali avviene attraverso il Comitato di indirizzo costituito nel 2020, in fase di progettazione che di successivo avvio del CdS.

L'interazione ha permesso di raccogliere feedback utili rispetto alla capacità del CdS di formare competenze e profili corrispondenti alle esigenze del mercato del lavoro e, nello stesso tempo, ha fatto emergere la necessità di formare nuove figure che integrino nuove competenze in coerenza con l'evoluzione del mercato del lavoro.

Gli Studenti possono rendere noti il proprio grado di soddisfazione, le proprie osservazioni e valutazione sul complesso dei servizi erogati dal Dipartimento attraverso molteplici modalità, alcune istituzionalizzate a livello di Ateneo, altre più informali a cura del Dipartimento:

- Rilevazione opinioni degli studenti;
- Misuriamoci-Qualità percepita dagli utenti;
- Questionario di Gradimento per gli Studenti - U.O. Didattica e Servizi agli Studenti;
- Scheda opinione laureandi.

Il Dipartimento ha costituito un nuovo Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità. Quest'ultimo, su suggerimento della CPDS, si sta occupando anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l'equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, coerenza fra programmi e obiettivi formativi del CdS).

I problemi fondamentali dei CdS afferenti al Dipartimento vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, dal Consiglio di Interclasse, dalla Giunta Interclasse, dal Consiglio di Dipartimento e dalla Giunta di Dipartimento, oltre che in tutti gli altri organi collegiali e nelle commissioni attivate con specifiche competenze (orientamento, tirocini, ecc.), organi ai quali partecipano anche i rappresentanti degli studenti. In quelle sedi vengono proposte soluzioni per affrontare e risolvere le maggiori criticità. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie segnalazioni agevolmente attraverso la comunicazione aperta e costante con il Direttore di Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e il Coordinatore amministrativo del Dipartimento, ma anche attraverso momenti di confronto e discussione all'interno della CPDS, nel corso dei Consigli e di varie riunioni formali e informali. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono considerati nell'ambito della RA-CPDS e le eventuali criticità che emergono vengono segnalate agli organi collegiali di Dipartimento (Consiglio di Interclasse, Consiglio di Dipartimento). Gli eventuali reclami e le segnalazioni degli studenti vengono discussi in CPDS, riproposti in Consiglio di Dipartimento e di Interclasse e raccolti anche attraverso il modulo informatico "Scrivi alla Paritetica", istituito nel 2017, che facilita il contatto fra gli studenti, o i loro rappresentanti in Dipartimento, e la CP, e raccoglie anche segnalazione specifiche da parte di stakeholder.

Il CdS tiene in considerazione gli esiti relativi alla rilevazione delle opinioni di studenti, dandone adeguata visibilità su Uniba report viewer. Di seguito, La Tabella 1, riassume il grado di soddisfazione degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei:

Tabella 1. Opinioni di studenti. a.a. 2021-2022

a.a. 2021-2022 RISE								
Qn	Quesito	Num	No	No_Si	Si_No	Si	% Ins	% Sod
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	504	27	69	226	182	19	81
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	503	8	33	210	252	8.2	91.8
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	502	7	16	199	280	4.6	95.4
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	503	15	32	155	301	9.3	90.7
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	339	6	16	85	232	6.5	93.5
6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	339	9	14	99	217	6.8	93.2
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	342	12	14	106	210	7.6	92.4
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	335	14	16	127	178	9	91
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	341	7	9	106	219	4.7	95.3
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? *freq >= 50%	339	3	8	77	251	3.2	96.8
11	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **freq < 50%	159	2	4	54	99	3.8	96.2
12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	501	6	22	168	305	5.6	94.4
						Me dia	7.36	92.64

Criticità/Aree di miglioramento

Basandoci sui risultati dei questionari degli studenti, in particolare relativi al quesito 1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"), si potrebbe apportare un miglioramento su questo aspetto invitando gli studenti a partecipare ad alcuni dei precorsi già attivi nel nostro dipartimento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/precorsi>.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Breve Descrizione: SMA 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento ai risultati

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-lm-52_2022.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda del Corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei - (RISE) - LM-52

Breve Descrizione: Composizione Organi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei/corso/scheda>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

L'attività collegiale di revisione e monitoraggio del CdS è svolta dalla Commissione didattica, dal GGAS, dal Coordinatore dei CDS in collaborazione con i delegati del Direttore alla didattica, con il responsabile della U.O. didattica e servizi agli studenti.

Gli incontri sono occasioni per discutere le eventuali criticità del CdS, dei metodi di insegnamento, di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di revisione dei percorsi, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto al superamento delle prove d'esame.

L'attività collegiale di revisione e monitoraggio del CdS è svolta dalla Commissione didattica, dal GGAS, dal Coordinatore dei CDS in collaborazione con i delegati del Direttore alla didattica, con il responsabile della U.O. didattica e servizi agli studenti.

Gli incontri sono occasioni per discutere le eventuali criticità del CdS, dei metodi di insegnamento, di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di revisione dei percorsi, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto al superamento delle prove d'esame.

In ottica di aggiornamento dell'offerta formativa, nel 2019-2020 vi è stata una prima modifica di ordinamento seguita da ulteriori modifiche che hanno aumentato la vocazione interdisciplinare dell'offerta formativa, attraverso la presenza di vari insegnamenti in alternativa, nonché, la presenza di alcuni insegnamenti impartiti in lingua inglese, così da permettere agli studenti di poter raggiungere una formazione più personalizzata, confacente alle aspettative individuali.

Per tale ragione, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti.

Gli avvisi di carriera, dal 2021 al 2022, confermano positivamente le misure correttive adottate dal CdS per superare la criticità rappresentata dalla limitata attrattività del Corso (situazione che è avvertita in molti CdS della stessa Classe di laurea di altri Atenei).

I risultati degli esiti occupazionali dei laureati dei CdS vengono esaminati nell'ambito dei momenti di confronto con parti sociali ed enti sul territorio e poi al momento della stesura della Relazione annuale della CPDS e del commento alla SMA del CdS per verificare quali pratiche possano essere adottate per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività viene svolta tenendo in considerazione, anche in un'ottica comparativa e a fini migliorativi, tutti i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e quelli dei CdS della LM/52 in ambito nazionale e macroregionale (iC26). Il Dipartimento di afferenza del CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, e in un'ottica di progressivo miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi erogati, e dopo aver favorito una discussione nella CPDS, nel Consiglio di Interclasse, nel Consiglio di Dipartimento e in altri eventuali organi collegiali, si attiva per dare seguito alle azioni migliorative proposte da docenti, studenti e personale di supporto. Gli interventi proposti vengono monitorati e ne viene valutata l'efficacia (si pensi, in questa direzione, alle diverse azioni promosse dal Dipartimento per fornire servizi e attività destinati a studenti con particolari caratteristiche ed esigenze, all'attività di supporto per i tirocini e per l'internazionalizzazione, all'incremento e alla gestione dei tutorati e all'attività dei tutor individuali, ecc.)

Criticità/Aree di miglioramento

Le aree di miglioramento attengono prioritariamente alle seguenti esigenze: incrementare il numero degli iscritti; incentivare la mobilità Erasmus.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivi n.1	D.CDS.4/n. 1/RC-2023: attività di accompagnamento alla stesura della tesi di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Azione di miglioramento: vista l'importanza, anche in termini di CFU corrispondenti, del lavoro di preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento della laurea magistrale, si intende coinvolgere tutti gli studenti, e soprattutto quelli più in difficoltà, in appositi seminari, a cura dei docenti, per la preparazione della tesi di laurea che forniscano oltretutto delle linee guida per la stesura della tesi, utili soprattutto a quanti sono impossibilitati a frequentare le attività didattiche.
Azioni da intraprendere	Incontri con gli studenti
Indicatore/i di riferimento	iC07, iC07BIS, iC07TER, iC18
Responsabilità	Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica)
Risorse necessarie	A tal fine si intende proseguire nell'attività, già in corso, di informazione degli studenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Nei prossimi cinque anni

Obiettivi n.2	D.CDS.4/n. 2/RC-2023: ampliare le opportunità di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Azione di miglioramento: si intende promuovere iniziative di monitoraggio dei tirocini e il rafforzamento delle attività di placement, per consentire agli studenti di inserirsi in contesti aziendali interessanti che offrano l'opportunità di svolgere esperienze significative sul versante della formazione e per il futuro professionale.
Azioni da intraprendere	Incontri con gli studenti
Indicatore/i di riferimento	iC25, iC26, iC26BIS
Responsabilità	Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Delegata di Dipartimento ai tirocini, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica)
Risorse necessarie	A tal fine si intende proseguire nell'attività, già in corso, di monitoraggio dei tirocini e delle attività di placement.
Tempi di esecuzione e scadenze	Nei prossimi cinque anni

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

L'analisi degli indicatori del CdL Magistrale LM52 realizzata sulla base della SMA del 1/7/2023 è la seguente:

Indicatore	
iC02	<p>Percentuale di laureati entro la durata normale del corso:</p> <p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso negli ultimi cinque anni è sempre stata superiore al 65% e nel 2022 l'indicatore registra un risultato positivo 80,4% e maggiore rispetto all'anno precedente (65,4%). L'indicatore è superiore rispetto al dato medio di area geografica (68,2%), e al dato medio nazionale (72,1%).</p>
iC13	<p>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire:</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale da conseguire negli anni 2018-2021 è sempre superiore al 60%, tuttavia nel 2021 è in discesa rispetto all'anno precedente (63% per il 2021 rispetto al 76,3% per il 2020): tale percentuale resta comunque in linea rispetto al dato medio di area geografica (63,1%), ma inferiore al dato medio nazionale (72,5%).</p>
iC14	<p>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio:</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio secondo i dati del 2021 (86,8%) è molto vicina al dato dell'anno precedente (88,6%) e conferma una tendenza positiva degli ultimi anni. Il dato è in linea con la media degli Atenei non telematici nella stessa area geografica (86,8%) e leggermente inferiore a quello nazionale (92,5%).</p>
iC15	<p>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno:</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno secondo i dati del 2021 (79,2%) è vicina al dato dell'anno precedente (82,9%) e conferma l'andamento degli ultimi anni. Il dato è in linea con la media degli Atenei non telematici nella stessa area geografica (78,2%) e leggermente inferiore a quello nazionale (85,3%).</p>
iC17	<p>Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio:</p> <p>La percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso secondo i dati del 2021 (78,2%) è superiore al dato dell'anno precedente (74,3%) ma è in leggera decrescita rispetto all'andamento degli ultimi anni (2018-2019). Il dato è superiore alla media degli Atenei non telematici nella stessa area geografica (64,1%) e a quella nazionale (69,8%).</p>
iC19BIS	<p>Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata:</p> <p>Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata è nel 2022 pari al 90,5% e risulta</p>

	superiore rispetto a quella dell'anno precedente (78,3%) oltre che maggiore rispetto alle medie degli altri Atenei stessa area geografica (83,2%) e alla media nazionale (72%). Un risultato analogo e positivo in termini comparativi si ha con l'indicatore relativo ai soli docenti assunti a tempo determinato (iC19): per il 2022 il dato è 76,2% mentre risulta inferiore per gli altri Atenei stessa area geografica (72,5%) e rispetto alla media nazionale (65%).
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza): Il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) per il 2022 è del 13,7 ed è maggiore rispetto a quello del precedente anno (11,7 nel 2021). Tale dato è superiore rispetto alla media di area geografica (11,6), ma inferiore rispetto a quello registrato negli Atenei non telematici italiani (17,3) per l'anno 2022.
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): Il dato relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) corrisponde per il 2022 è del 9,0 ed è migliore rispetto a quello del precedente anno (7,6 nel 2021). Tale dato è superiore rispetto alla media di area geografica (8,1) ed è inferiore rispetto a quello registrato negli Atenei non telematici italiani (10,5) per l'anno 2022.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza